

QUADERNI DELLA BIBLIOTECA DI ARCHITETTURA | 1

a cura di **Andrea Sciascia**
Simona Colajanni

DI **PIOGGIA**
LIBRI



PALERMO
UNIVERSITY
PRESS

La manifestazione "Pioggia di Libri" nasce da un'idea di Andrea Sciascia, prima Coordinatore del Corso di Studi in Architettura e poi Direttore del Dipartimento di Architettura di Palermo. L'obiettivo è quello di divulgare le attività didattiche e di ricerca condotte dai docenti del Dipartimento di Architettura alla comunità scientifica universitaria e non solo, in modo da attivare una virtuosa circolazione di informazioni e idee. Gli attori principali sono gli studenti che frequentano i Corsi di Laurea del Dipartimento e i Dottorandi. La formula è semplice ma efficace: come in una *pièce* teatrale, la presentazione di uno o più libri avviene attraverso un relatore *senior* (professore UNIPA o esperto esterno) che inquadra le problematiche del libro scelto ed un giovane *discussant* (dottorando o giovane ricercatore) che pone domande e questioni all'autore. Questa modalità permette di coinvolgere nella discussione gli studenti che hanno così l'opportunità di assistere ad un dibattito multidisciplinare su tematiche trasversali al loro percorso di studi.

Tale modalità interattiva della presentazione del libro, attuata attraverso l'intermediazione di docenti, studenti e giovani ricercatori che presentano secondo un loro particolare punto di vista alcuni aspetti specifici dei libri proposti, diviene una formula innovativa nella lettura di testi altrimenti destinati a rimanere confinati negli scaffali delle biblioteche.

Il volume raccoglie gli esiti delle manifestazioni svolte dal 2018 al 2021, registrando anche le diverse forme di comunicazione attuate per superare i limiti del periodo pandemico. Le recensioni raccolte, testimonianza della multidisciplinarietà delle tematiche affrontate, sono state raccolte in tre sezioni che fanno riferimento ai diversi punti di vista con cui sono stati messi in evidenza i temi propri dell'architettura.

Il libro contiene, anche, le locandine che introducono il tema delle diverse comunicazioni con una grafica, curata dal designer Cinzia Ferrara, capace di sintetizzare l'essenza dei diversi eventi attraverso l'uso mirato di colori e di immagini.

QUADERNI DELLA BIBLIOTECA DI ARCHITETTURA | 1

a cura di **Andrea Sciascia**
Simona Colajanni

PIOGGIA
DI **LIBRI**

QUADERNI DELLA BIBLIOTECA DI ARCHITETTURA

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Direttore della collana

Filippo Santagati - Responsabile U.O. Biblioteca di Architettura

Comitato scientifico

Rossella Corrao - PO di Architettura Tecnica

Maria Luisa Germanà - PO di Tecnologia dell'Architettura

Francesco Maggio - PO di Disegno

Marco Rosario Nobile - PO di Storia dell'Architettura

Filippo Schilleci - PO di Urbanistica

Andrea Sciascia - PO di Composizione Architettonica e Urbana

Francesco Tomaselli - PO di Restauro

Progetto editoriale

Simona Colajanni - Maria Sofia Di Fede

La collana scientifica dei Quaderni della Biblioteca di Architettura raccoglie gli esiti di iniziative culturali, riflessioni critiche e attività divulgative promosse dai docenti del D'Arch in relazione al ricco patrimonio di libri e di collezioni custoditi presso la Biblioteca. A partire dai testi antichi fino ai prodotti editoriali più recenti e di ultima uscita, la collana si prefigge di far conoscere e valorizzare tale patrimonio, in prima istanza per contribuire allo sviluppo di attività di ricerca avanzate e al costante aggiornamento degli strumenti didattici, ma anche per evidenziare e pubblicizzare l'articolato contesto multidisciplinare di competenze intellettuali e professionali che la comunità del Dipartimento di Architettura di Palermo esprime.

Progetto grafico e supervisione grafica

Cinzia Ferrara

Ogni volume della collana è sottoposto ad un processo di *peer review* anonimo

Publicato con fondi assegnati al funzionamento della Biblioteca di Architettura del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo.

QBA ISSN 2785-3802

PRIMO VOLUME

ISBN 978-88-5509-343-9 (a stampa)

ISBN 978-88-5509-344-6 (on line)

© Copyright 2021 New Digital Frontiers srl

Via Serradifalco, 78

90145 Palermo

www.newdigitalfrontiers.com

Publicato nel dicembre 2021

QUADERNI DELLA BIBLIOTECA DI ARCHITETTURA

Pioggia di Libri

a cura di

Andrea Sciascia, Simona Colajanni

Pioggia di Libri è una manifestazione promossa nell'ambito delle attività didattiche e scientifiche del Dipartimento di Architettura che ha lo scopo di divulgare ed incentivare il rapporto tra gli studenti ed il mondo accademico.

Impaginazione

Luisa Lombardo

Fotografie

Filippo Maria Nicoletti

Indirizzi e contatti / Sede amministrativa / Viale delle Scienze, Edificio 14, 90128 Palermo

Altre sedi / Viale delle Scienze, Edificio 8, scala F4, 90128 Palermo

Sito web, email, telefono / www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura

dipartimento.architettura@unipa.it

dipartimento.architettura@cert.unipa.it (pec)

T +39 091 23864211 / 23867504

INDICE

LEGGERE, SCRIVERE E PRESENTARE

ANDREA SCIASCIA

8

RICERCA SCIENTIFICA E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA: ATTUALITÀ E PROSPETTIVE

SIMONA COLAJANNI

12

"PIOGGIA DI LIBRI" SUL TERRENO FERTILE DELLA CONOSCENZA

GIUSEPPE DI BENEDETTO

16

UNA PIOGGIA VITALE

EMANUELE PALAZZOTTO

20

PIOGGIA DI LIBRI E LA BIBLIOTECA COME RIPARO

FILIPPO SANTAGATI

24

STRUMENTI E METODI

ARCHITETTURA. SOSTANZA DI COSE SPERATE. SCRITTI IN ONORE DI FRANCO PURINI

A CURA DI MONICA MANICONE

30

FRANCO PURINI, UN INTELLETTUALE INTEGRALE. UN ARCHITETTO CONTROVERSO

PASQUALE BELFIORE

32

LA BELLEZZA PER IL ROSPO

A CURA DI ROBERTA AMIRANTE

38

LA "STRANA" BELLEZZA DELLA VITA QUOTIDIANA

ELISABETTA DI STEFANO

40

LIBERTÀ D'INTERPRETAZIONE E RIGORE METODOLOGICO

LUCIANA MACALUSO

42

UNA MACCHINA PER PENSARE. LA CASA A PAROS DI SILVIA GMÜR E LIVIO VACCHINI

ROBERTO MASIERO

44

LA CASA DI PAROS: UN SISTEMA DEDUTTIVO IN ASSENZA DI MIMESI

FABRIZIO FERRO

46

REVERSIBLE DOCTRINE. ESSAYS ON THE UNSTABLE DISCIPLINE OF ARCHITECTURAL DESIGN

MICHELE SBACCHI

50

PENSARE L'ARCHITETTURA. BREVI RIFLESSIONI SU REVERSIBLE DOCTRINE

FILIPPO AMARA

52

IL PROGETTO COME PRODOTTO DI RICERCA. UN'IPOTESI

ROBERTA AMIRANTE

56

INFERENZE DEL TERZO TIPO SUL PROCESSO DEL PROGETTO DELL'ARCHITETTURA

GIUSEPPE DI BENEDETTO

58

UN LIBRO IN SETTE TERMINI

EMANUELE PALAZZOTTO

62

LETTERE DALL'AMERICA 1930-1932

FLAVIA SCHIAVO E MAURIZIO SCHIAVO

66

COSE DELL'ALTRO MONDO

ZEILA TESORIERE, BIANCA ANDALORO

68

FASE REM

PAOLA SCALA

70

LA PRATICA DEL CADAVRE EXQUIS E L'ARCHITETTURA DI REM KOOLHAAS

ANDREA SCIASCIA

72

CITTÀ E PAESAGGIO

URBANISTICA E SOCIETÀ NEGLI ULTIMI DUECENTO ANNI A PALERMO

SALVATORE MARIO INZERILLO

78

URBANISTICA E SOCIETÀ NEGLI ULTIMI DUECENTO ANNI A PALERMO

LINA BELLANCA

80

TRANSIZIONI POSTMETROPOLITANE

FRANCESCO LO PICCOLO, MARCO PICONE E VINCENZO TODARO

84

TRANSIZIONI METROPOLITANE. DECLINAZIONI LOCALI DELLE DINAMICHE POSTURBANE IN SICILIA

CHIARA GIUBILARO

86

TERRITORIO, PAISAJE Y TURISMO: METODOLOGIAS DOCENTES EN LAS ESCUELAS DE ARQUITECTURA

MANFREDI LEONE E SUSANA GARCIA BUJALANCE

88

LA DIDATTICA PER IL PAESAGGIO

FABIOLA SALERNO, GIANCARLO GALLITANO

90

IL FALSO È L'AUTENTICO. POLITICA, PAESAGGIO, DESIGN, ARCHITETTURA, PIANIFICAZIONE, PEDAGOGIA DI LUCIUS BURCKHARDT

A CURA DI GAETANO LICATA E MARTIN SCHMITZ

94

IL FALSO È L'AUTENTICO

MARCELLA APRILE

96

PICCOLI GIARDINI - PERCORSI CIVICI A NEW YORK CITY

FLAVIA SCHIAVO

100

STORIE DI GIARDINI E STORIE DI CITTÀ

FILIPPO SCHILLECCI

102

STORIE DI GIARDINI E STORIE DI COMUNITÀ

VINCENZO TODARO

106

MEMORIA IN FUMO. L'EX MANIFATTURA TABACCHI ALL'ACQUASANTA

SILVIA PENNISI

110

MEMORIA IN FUMO

ROSSELLA CORRAO

112

ECOS CULTURALES, ARTÍSTICOS Y ARQUITECTÓNICOS ENTRE VALENCIA Y EL MEDITERRÁNEO EN ÉPOCA MODERNA

A CURA DI M. GÓMEZ-FERRER LOZANO, Y. GIL SAURA

114

VALENCIA E IL MEDITERRANEO

MARCO ROSARIO NOBILE

116

ARCHITETTURA CIVILE, 23/24 INCOMPIUTE CITTÀ DI PALERMO

A CURA DI MARCELLA APRILE E GIUSEPPE DI BENEDETTO

118

PALERMO VECCHIA E PALERMO

GUIDO CORSO

120

UNA RIFLESSIONE PER "INCOMPIUTE CITTÀ DI PALERMO"

DINA NENCINI

124

IO PROGETTO SOLO PER IL PASSATO

CARLO RAVAGNATI

126

ABITARE L'INCOMPIUTEZZA?

LEONARDO SAMONÀ

130

POLICENTRISMO RETICOLARE. TEORIE, APPROCCI E MODELLI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE

ANNALISA CONTATO

134

OLTRE IL POLICENTRISMO

MARCO PICONE

136

THE ROLE OF SHARING MOBILITY IN CONTEMPORARY CITIES

A CURA DI GUIDO SMORTO E IGNAZIO VINCI

140

LIMITI E OPPORTUNITÀ DELLA "SHARING MOBILITY": UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE PER CITTÀ PIÙ INCLUSIVE E SOSTENIBILI

SALVATORE DI DIO

142

PALERMO - BIOGRAFIA PROGETTUALE DI UNA CITTÀ AUMENTATA

A CURA DI MAURIZIO CARTA

146

PALERMO: BIBLIOGRAFIA DI UNA CITTÀ

BARBARA LINO

148

DESIGN E TECNOLOGIA

EDIFICI STORICI ED EFFICIENZA ENERGETICA. PALERMO COME SCENARIO DI SPERIMENTAZIONE

ENRICO GENOVA

152

TRADIZIONE VS INNOVAZIONE. UN BINOMIO POSSIBILE PER IL RECUPERO COMPATIBILE DELL'ARCHITETTURA STORICA

TIZIANA CAMPISI, DANIELA SIDELI

154

PROLOGO ALLA PROGETTAZIONE AMBIENTALE, L'IMPATTO DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA SULL'EQUILIBRIO ECOSISTEMICO DEL PIANETA

TIZIANA FIRRONE

162

UOMO, AMBIENTE, ARTEFATTO. VERSO LA QUALITÀ E LA SOSTENIBILITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

FRANCESCO RENDA

164

SALVATORE GREGORIETTI. UN PROGETTO LUNGO CINQUANT'ANNI

ALBERTO BASSI E FIORELLA BULEGATO

168

SALVATORE GREGORIETTI. IL MESTIERE DEL GRAFICO

CINZIA FERRARA

170

SALVATORE GREGORIETTI. UN PROGETTO LUNGO CINQUANT'ANNI

GUIDO VALDINI

174

APPARATI

LOCANDINE DELLE MANIFESTAZIONI

178

**LETTERE DALL'AMERICA
1930-1932**

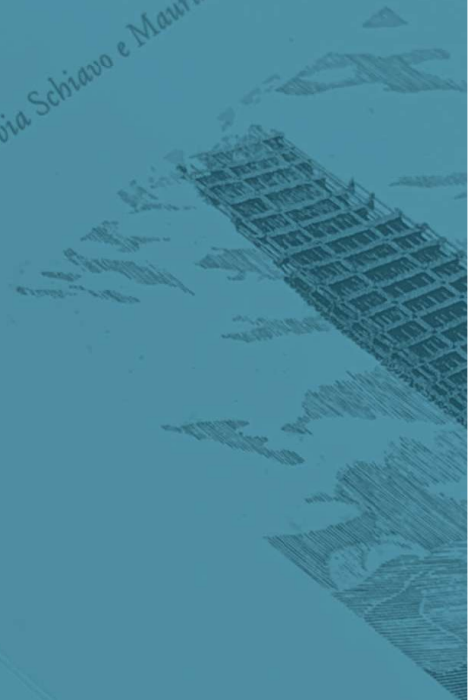
A CURA DI
**FLAVIA SCHIAVO
E MAURIZIO SCHIAVO**

Torri del Vento Edizioni, Palermo 2020

Ferdinando Sesti Lojacono

Lettere dall'America 1930 - 1932

a cura di Flavia Schiavo e Maurizio Schiavo



Ferdinando S. Lojacono

Lettere dall'America
1930 - 1932

Non si dimentichi leggendo che non sono più le pagine scritte in un paese lontano da voi nove giorni di navigazione in cui nessuno andava per diporto come fate oggi in nove ore di volo.

Ferdinando Sesti Lojacono, Covina, California 2 maggio 1979.

Flavia e Maurizio Schiavo, pronipoti, sono i curatori della ristampa degli articoli che fra il 1930 e il 1932 il loro prozio Ferdinando Sesti Lojacono scrisse su incarico del Giornale di Sicilia, per il quale teneva la rubrica "Lettere dall'America- PICNIC". Dattilografate con la Olivetti Lettera 32 e riprodotte in copia dall'editore, conservando il font originale, per quanto in corpo piccolo e talvolta troppo inchiostroato, le lettere compongono un volume di lettura godibilissima grazie, prima di tutto, ad una scrittura briosa, elegante, colta, ritmata e a proprio agio su una grande varietà di temi³. Lo sguardo è educato all'arte, abituato a riconoscere la bellezza e i suoi precursori. Unità ad un temperamento ottimista e a spiccate capacità grafiche e pittoriche, la vena raffinata del giovane contribuì a trasformare l'autore nell'art director della più grande catena di department store americana, 'Kauffman's', che in quegli anni era guidata dal fondatore Edgar J. Kauffman, futuro committente di F.L. Wright per la Kauffmann House. Il ruolo di progettista dei dispositivi di vendita del nuovo tempio del consumo borghese, del nuovo tipo di edificio collettivo del XX secolo, segnerà l'intera opera di Sesti Lojacono, portandolo molti anni dopo a divenire consulente della Rinascente di Milano.

Il ricorrere di argomenti appetibili e spesso francamente esilaranti (gli equivoci e il grammelot involontario dell'inglese degli immigrati, osservazioni su nuovi mestieri americani talvolta "inutili", o sulle emancipatissime donne americane, etc.) equilibra per i lettori palermitani degli anni Trenta articoli che costruiscono in realtà un punto di vista significativo e originale di quell'immaginario idealizzato, qui quotidiano e reale, del territorio che l'autore definisce un «altro mondo» (ivi, 265). La grande protagonista dell'affresco complessivo di Sesti Lojacono è la metropoli, sia essa New York City o Pittsburgh, come

**COSE DELL'ALTRO
MONDO
ZEILA TERORIERE
BIANCA ANDALORO**

locus proprio di ogni slancio dell'uomo moderno. Il libro mostra un allineamento precoce ad una tendenza oggi ancora in auge presso molti narratori stranieri delle città statunitensi, secondo cui l'America è un luogo reale desiderabile quanto la sua narrazione, trasposta in modi di vivere, strumenti e consumi simbolo di nuove e migliori aspirazioni. Non si tratta solo dei molti riferimenti alla felicità come diritto costituzionale, dell'ottimismo e della capacità di considerare ogni avvenimento come opportunità, che pure percorrono il libro. Quella che Sesti Lojacono rende implicita nel corso delle lettere è la convinzione profonda che sia la città a fare accadere questo continuo prodigio di efficacia, riuscita, successo personale. Gli articoli riportano con accuratezza diversi scorci urbani e particolare attenzione è posta alla diversità dei paesaggi. Dai grattacieli in costruzione, alla grande velocità della metropolitana, passando per Coney Island e le Shanty-Towns, si esplicita una peculiare attenzione per i caratteri del costruito, per le innovazioni tecnologiche e i modi di abitare del secolo nuovo incarnato in quel mondo nuovo.

Tumulto, caos, velocità, accelerazione, abbondanza: la terminologia è condivisa con altre descrizioni di NYC negli anni Trenta², ma nel caso di Sesti Lojacono non c'è nessuna ideologia o competizione con l'Occidente. La descrizione è immersiva, partecipe: un'immedesimazione. Di fianco all'entusiasmo per la metropoli, l'autore rileva la totale assenza di uno spazio interurbano o rurale. Si stupisce del brusco passaggio dalla città ai terreni non urbanizzati, ancora quasi selvaggi e coglie con lungimiranza progettuale la potenzialità dello spazio infrastrutturale come spazio urbano collettivo, in particolare nelle grandi Hall delle stazioni ferroviarie o metropolitane.

Negli stessi anni, l'Italia andava verso il fascismo e Palermo con lei, ma anche l'America in cui vive l'autore cercava di reagire alla Grande Depressione del 1929. Nessuno di questi temi traspare nei testi, che fibrillano intorno all'argomento di fondo dell'America come utopia realizzata. Gli articoli hanno la capacità di attirarne altri, e in particolare di incitare il lettore al confronto. Non solo Saul Bellow, o Francis

Scott Fitzgerald, ma in modo trasversale anche opere più recenti, come le riflessioni sull'America di Baudrillard o le descrizioni dedicate da Adam Gopnik a New York City quando, dopo un lungo periodo all'estero vi fa ritorno e quasi si sente straniero. In quest'altra letteratura si cercano ulteriori conferme alla vibrazione che percorre il libro costruendo il modo di vivere borghese del Novecento attraverso continue sinestesie in cui i beni di consumo (in particolare i nuovi status symbol come automobili e orologi), una nuova gigantesca architettura, le infrastrutture, sembrano esclusivamente funzionali alla vita brulicante di una moltitudine in marcia che sembra colpita da un incantesimo e orientata solo alla realizzazione del progresso, travolgendo e trasformando tutto al suo passaggio. Testimonianza di un'epoca che il mondo ha concluso per sempre.

NOTE

1. La presentazione della figura di Ferdinando Sesti Lojacono, situata nel contesto dell'alta borghesia palermitana della sua epoca, è brillantemente proposta da Flavia Schiavo (2020), che attraverso l'opera e il carattere del protagonista evoca con precisione elementi chiave di una Palermo non ancora consapevole del grande futuro che sta per lasciarsi alle spalle.
2. Si parva licet, molti termini usati per connotare la dismisura di scala e di tempi rispetto all'Occidente coincidono con quelli impiegati da Le Corbusier quando nel 1935 pubblica *Quand les cathédrales étaient blanches*.

BIBLIOGRAFIA

- Baudrillard, J. (2000) *America*. SE, Milano (1986).
- Gopnik, A. (2010), *Una casa a New York*, Guanda, Milano.
- Schiavo F., Schiavo M. (a cura di, 2019). *Lettere dall'America. 1930-1932*, Torri del Vento Edizioni, Palermo.
- Schiavo F. (2020), "Fantasmi, complici e compagni, eroi di famiglia", *Dialoghi Mediterranei*, 42, pagg. 378-384.

DOI: 10.19229/2724-0576/13012021

The event "Pioggia di Libri" grew out of an idea of Andrea Sciascia, before Coordinator of the Degree course in Architecture and then Chief of the Architecture Department in Palermo. The aim is to promoting educational and research activities carried out by professors of the Architecture Department to the scientific community and not only, in order to activate a virtuous flow of informations and ideas. The main actors are students attending Degree Courses of the Department and Doctoral students. The formula is simple but effective: as in a theatrical piece, the launch of the book takes place with a senior speaker (an UNIPA Professor or an outside expert) who contextualises the problems relating the chosen book and a discussant young (a doctoral student or a research student) who asks questions and issues to the author. This mode allows to involve in the discussion students that, in this way, have the opportunity to attend a multidisciplinary debate on transversal issues apply to their study course.

This interactive mode of book launch, implemented through intermediation of professors, students and young researchers that present a particular point of view related to some specific aspects of submitted books, becomes an innovative formula of reading texts. That would otherwise remain confined on the shelves of the libraries.

The volume includes the results of demonstrations from 2018 to 2021, recording also different forms of communication for overcoming the current pandemic situation. The collected reviews, testimony of multidisciplinary issues, have been collected in three sections that refers to different points of view that highlight three main architectural themes.

The book includes also posters that introduce the theme of different communications with a graphic, edited by Cinzia Ferrara, capable of synthesize the absence of several events through a focused use of colors and images.